Numeri da capogiro per la XXXIV edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino

Si è respirata un’aria frizzante, energica quasi rivoluzionaria alla XXXIV edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino che si è svolta dal 19 al 23 maggio al Lingotto.

Abbandonata l’esibizione del green pass, ritornati ai visi sorridenti e non più coperti dalle mascherina (fatta eccezione all’interno delle diverse sale per i singoli eventi), finalmente non più in fila con quella distanza minima di un metro l’uno dall’altro ma entusiasti e composti davanti alla biglietteria con anche la possibilità di sgomitare casualmente il vicino e avere la possibilità di scambiare due chiacchiere con uno sconosciuto, scoprire da dove arriva e quale evento pensa sia imperdibile.



Cinque giorni durante i quali il titolo dato all'evento, **Cuori Selvaggi,** è risultato magnifico, grandioso e perfetto perché nei 110mila metri di superficie espositiva correva una grande voglia di libertà, di condivisione, di abbracci, di sorrisi e di serene pacche sulle spalle.

Le grandi sale del Salone sono state invase da migliaia di visitatori e le loro voci si sono unite in un unico sereno e composto grido di ribellione liberatorio dopo il nefasto periodo di lockdown; lo si percepiva nell'aria, lo si vedeva nelle file composte, nei drappelli di giovani seduti per terra, nella musica che risuonava nella zona esterna Palco Live, nei cappelli colorati dei bambini delle scuole, negli innumerevoli abbracci che si incrociavano ovunque ci si girasse.

Eh, sì! Perché va bene condividere le proprie letture su Instagram e Facebook con sconosciuti dai nickname difficili da

ricordare ma che bello quando poi capitano occasioni come quella del Salone del Libro e quell'account sui social diventa una persona con tanto di occhi brillanti, sorriso smagliante e risata fragorosa! E allora è contagiosa la gioia di scoprire che la voglia di leggere è vera, genuina e non rincorre la metrica dei like ma è la reale condivisione di una passione che ti spinge a impazzire per il desiderio di leggere in un gruppo di lettura su Telegram due romanzi di narrativa di scrittori esordienti per poi ritrovarsi di persona e abbracciarsi come vecchi amici.

«Ma che bello rivederti!» Già rivedersi… dimenticando che spesso al SalTo ci si è incontrati in presenza per la prima volta e nessuno conosceva dell'altro niente di più di quello che appare dalle foto pubblicate sui social.



Torino, Lingotto 19 05 22
Salone del Libro di Torino

©Chiara Pasqualini, Alessandro Fucilla/MIP

Questo è il reale successo di questa strepitosa edizione del SalTo: certo, chi esce dal Salone del Libro è sicuramente stanco ma raccoglie a sé molte più parole e emozioni di quelle racchiuse nei libri acquistati.

I numeri sono stratosferici: 168.732 cuori selvaggi con il picco di affluenza mai raggiunta nella storia del SalTo nella giornata di sabato 21 maggio.
Numeri da capogiro anche per i dati relativi allo storytelling narrato attraverso 60.000 scatti, oltre 4000 pagine di rassegna stampa e oltre 450 passaggi tra radio e televisione. Interessante anche l'aumento degli accrediti che ha visto un 58% in più rispetto alla scorsa edizione con un aumento del 100% per i blogger per un totale di 4000 accreditati.



Torino, Lingotto 18 05 22

Salone del Libro di Torino
©Chiara Pasqualini, Alessandro Fucilla/MIP

Il SalTo 2022 si è dimostrato davvero un Cuore Selvaggio benevolmente contagioso e non resta che leggere, divorare, commentare i libri appena acquistati e organizzarsi per la prossima primavera con la XXXV edizione dal 18 al 22 maggio 2023.

TETRA- una nuova casa editrice dedicata ai racconti

TETRA-
Quattro racconti – il Quattro del mese – a Quattro euro – per Quattro autori

TETRA- è una nuova casa editrice nata da un'idea di Danilo Bultrini e Luca Verduchi, gli editori di Alter Ego Edizioni, una casa editrice indipendente di Viterbo specializzata nella pubblicazione di narrativa italiana e straniera.

La direzione editoriale è affidata a Roberto Venturini, editor e scrittore candidato al Premio Strega 2021 con il romanzo

“L’anno che a Roma fu due volte Natale“. (ne abbiamo parlato qui)

TETRA- ha scelto di aprirsi nel panorama editoriale indirizzandosi verso una forma particolare di letteratura, quella del racconto o short story, che meglio di altre sembra soddisfare le esigenze dell’epoca in cui viviamo e di avvicinarsi con maggiore attenzione alle nuove generazioni che prediligono una comunicazione veloce, immediata, a volte scarna ma non certo di parole.

E cosa di dire ne hanno di sicuro i quattro scrittori scelti per la prima uscita del 4 maggio: Andrea Donaera, Paolo Zardi, Emanuela Canepa e Valerio Aiolli.

Così come il nutrito elenco dei prossimi autori: Daniele Petruccioli, Romana Petri, Eduardo Savarese, Valeria Viganò, Ilaria Gaspari, Giorgia Tribuiani, Alfredo Palomba, Antonio Moresco, Demetrio Paolin, Alessandro De Roma, Irene Chias e tanti altri scrittori e scrittrici

La scelta del nome, TETRA-, racchiude in sé gli elementi distintivi dell’idea stessa visto che tetra significa quattro e Quattro saranno le uscite come per le stagioni, da Quattro scrittori diversi, al prezzo di Quattro euro, il Quattro del mese, e nella forma cartacea di un quadrato.

Anche per le illustrazioni di copertina si nota una grande cura e attenzione scegliendo la tecnica del collage “*per rimarcare ciò che Tetra- si pone come obiettivo:unire le differenti voci del panorama letterario italiano e internazionale, per raccontare la complessità e il fascino del mondo contemporaneo.*”

Considerando che Quattro sono anche gli elementi fondamentali della vita attraverso i quali il microcosmo umano si unisce con quello naturale, c’è da aspettarsi grandi cose da questa esuberante iniziativa editoriale.

Mentre a noi lettori non resta altro che attendere il 4 maggio per leggere i racconti e augurare che il Fuoco, la Terra, l’Aria e l’Acqua siano sempre energia pura per l’intero team.









Una corte di libri – Rocca dei Borgia a Nepi

Fiera della piccola e media editoria il 17-18-19 settembre a Nepi, Viterbo

Cos'è "Una Corte di Libri"

Una Corte di Libri – fiera della piccola e media editoria è una manifestazione ideata e fortemente voluta dalla **Mulph Edizioni**, casa editrice fondata a Nepi e attiva da oltre vent'anni in collaborazione con l'**Associazione Pro Loco Nepi**. Specializzata in pubblicazioni di carattere musicale – metodi di solfeggio, partiture per bande – da qualche anno ha aperto il suo catalogo anche ad altri generi come la narrativa, la poesia e la saggistica.s

L'intento degli organizzatori è quello di creare un evento che, essendo decisamente più "intimo e contenuto" rispetto ad altre manifestazioni sparse su tutto il territorio italiano, riuscirebbe a dare maggiore voce ai piccoli editori i quali avranno la possibilità di tessere relazioni più profonde con gli utenti finali del loro prodotto: i lettori.

Uno degli obiettivi che "**Una Corte di Libri**" si pone è quello di fortificare ed intensificare il rapporto tra autori, editori e lettori, tutti pezzi dello stesso puzzle molto spesso troppo distanti fra loro.

Le storie messe nero su bianco dagli autori delle case editrici partecipanti, prenderanno vita attraverso il susseguirsi di presentazioni dove si assisterà ad uno scambio di idee e opinioni su varie tematiche; da quelle più attuali e strettamente legate al nostro tessuto sociale come integrazione, parità dei diritti, violenza sulle donne, identità sessuale, fino ad arrivare a concetti più astratti come amicizia, amore e coraggio.

Com'è facilmente deducibile dal nome medesimo, la manifestazione si terrà presso la corte della favolosa **Rocca dei Borgia**, situata al centro del paese che la ospita, Nepi. Immersi nell'incantevole corte borgiana e contornati da bellezze di chiara fattura rinascimentale, chi parteciperà potrà godere di manifestazioni culturali di vario tipo: autori che presenteranno le loro opere, parlando delle proprie esperienze letterarie ed editoriali, conferenze, musica, degustazioni. Ampio spazio verrà dedicato alla letteratura per i più giovani, con spazi dedicati, laboratori e incontri per sensibilizzare i bambini sia alla lettura che alla scrittura.

Come prima edizione, gli organizzatori sperano in una riuscita che coinvolga il maggior numero di persone poiché il loro intento è quello di far divenire "**Una Corte di Libri**" una delle manifestazioni culturali dedicate al libro ed alla lettura, più interessanti e partecipate del Centro Italia.

MULPHEDIZIONI

presenta

UNA CORTE DI LIBRI

17-18-19 SETTEMBRE 2021 - I° EDIZIONE

fiera della piccola e media editoria

Rocca dei Borgia - Nepi (VT)

"Una Corte di Libri" è la fiera della piccola e media editoria che si terrà a Nepi dal 17 al 19 settembre. Una location d'eccezione - la Rocca dei Borgia - farà da cornice a questo evento che coinvolgerà editori e lettori.

ingresso gratuito

@unacortedilibri

una_corte_di_libri

unacortedilibri@mulph.it

www.mulph.it | 339 7391704 - 338 7759101



Programma “Una Corte di Libri” 2021

VENERDì 17 SETTEMBRE

ore 17.00 Inaugurazione

ore 17.20 Simona Benedetti: *Michelangelo. Un amore pericoloso. Tra arte e fede*, Tau Editrice

ore 17.50 Movimento artistico di promozione autori indipendenti “In giro con l’arte” presentano:

- *Fammi volare capitano* di Fabio Pennacchi
- *La bilancia dei Mondi divisi* di Emiliano Guiducci
- *Accendi i miei sogni* di Mario D’Onofrio

ore 18.30 Mulph Edizioni: *Racconti del Bosco* di Fabrizio Lucatello – presenta Andrea Lucatello, giornalista Radio Capital

ore 19.00 “DZ Edizioni”: *La Canzone del Drago* di Monica Serra

ore 19.30 “Le Mezzelane Casa Editrice”: *Eros & Eros* di Mapi, Abner Thomas e Ilaria Coppini.

SABATO 18 SETTEMBRE

ore 10.30 apertura degli stand

ore 10.30-11.30 “Trucca bimbi e storie di burattini” a cura de “Il Nido dei Pulcini”

ore 11.30-12.30 “Le avventure di Gatto Leo e altre storie” a cura di Rita Ottaviani

ore 16.00 “Reader for blind”: “Bastardo di rogna e tanfo di

terra”, lo *Zabio Cotàl* di Guido Cavani – presenta Valerio Valentini, editore

ore 16.30 “Mulph Edizioni”: *HIP HIP… JUPE!* libro multimediale con illustrazioni di Giulia Coppola, musica e poesia Elisabetta Daolio

ore 17.00 “Autrici Indipendenti”:

- *Le confessioni di una concubina* di Roberta Mezzabarba
- *Il sussurro del lago* di Loriana Lucciarini

ore 17.30 “Mulph Edizioni”: *Italiani nello spazio* di Giovanni Intilla

ore 18.00-19.30 incontro con Fabrizio D’Esposito, giornalista e inviato de *Il fatto quotidiano.* “Scrittori emergenti e panorama editoriale italiano”; moderatore: Luciano Pazzetta.

ore 19.30 Show Cooking a cura di Valerio Marini – Gastromania e conferenza sui prodotti tipici nepesini

DOMENICA 19 SETTEMBRE

ore 10.30 apertura degli stand

ore 10.30-11.30 “Aspettando Lucrezia” a cura di Rita Ottaviani

ore 16.00 “Mulph Edizioni”: *Il Castello… un fantasma e una gatta* di Rita Ottaviani

ore 16.30 “Edizioni Effigi”: *L’assedio di Rofalco* di Luis Contenebra

ore 17.00 “Tuga Edizioni”: *Venti chilometri di azzurro* di Davide Lupidi ; relatore Mauro Negretti

ore 17.30 “Le Mezzelane Casa Editrice”: *Un lungo ritorno* di Loriana Lucciarini e Laura Bassuti

ore 18.00-19.30 “L’organizzazione degli eventi culturali nel territorio della Tuscia, ricezione, difficoltà e risultati” interviene Filippo Rossi, ideatore Caffeina Festival modera Luciano Pazzetta

ore 21.00 chiusura della fiera

All’interno della manifestazione saranno presente anche gli stand di:

Cartolibreria Gregori

Museo Civico e Libreria Comunale di Nepi

Zafran Cuore Rosso di Nepi

Durante i tre giorni della manifestazione dalle 19.00 apertura area *food&drink* a cura di Gastromania

Durante tutta la manifestazione sarà possibile visitare la **“Rocca dei Borgia”**. Per orari, modalità e prenotazioni Museo Civico di Nepi 0761 570604 o museo@comune.nepi.vt.it

Per informazioni su dove mangiare – dove dormire https://www.proloconepi.it/

COMUNICATO STAMPA

Mulph Edizioni unacortedilibri@mulph.it

Quale mondo si nasconde

dietro un libro?

I libri sono sempre figli ribelli editore da Giulio Perrone Editore

Quale mondo si cela dietro i libri che leggiamo? È una domanda che, almeno una volta, ogni lettore si è posto e **I libri sono sempre figli ribelli** è un manuale sui generis che si propone di esplorare il mondo del libro nelle sue molteplici sfaccettature.

I libri sono sempre figli ribelli è stato scritto nel 2018 a cura di Giulio Perrone e Paolo Di Paolo e pubblicato dalla casa editrice romana Giulio Perrone Editore.

Nell'immaginario collettivo l'editore è una figura carismatica, totalmente dedicata alla cultura, circondato da scrittori prolifici e super dotati capace con una sola breve e concisa lettura di capire quale sarà il prossimo best seller del secolo.

Questa visione, quasi sicuramente, ci viene proprio dai libri che abbiamo letto e dai film che abbiamo visto e in effetti è un'idea piuttosto pittoresca mentre la realtà è un pochino diversa. L'editore è, a tutti gli effetti, un imprenditore e nella scelta su quali libri investire è costretto necessariamente a fare i conti con l'aspetto finanziario dell'azienda mantenendosi continuamente in equilibrio con lo spirito culturale della casa editrice che dirige.

I libri sono sempre figli ribelli prende per mano il lettore e

lo porta attraverso tutte le fasi che un libro deve superare prima di arrivare sugli scaffali delle librerie, dove sarà scelto, acquistato e infine letto.

Il manuale inizia introducendo l'arte di pubblicare un libro nelle case editrici fino a spiegare le parti tecniche di un libro, il lavoro di editing, il lavoro di realizzazione vera e propria con impaginazione e stampa, la sua distribuzione, la promozione, i concorsi letterari ed infine il futuro con il mondo dell'e-book e degli enhanced book (in pratica degli e-book arricchiti con contenuti mutimediali)

Diverse interviste o stralci di articoli di prestigiosi quotidiani arricchiscono il libro avvicinandoci alle diverse personalità del mondo dell'editoria, dalle grandi case editrici italiane fino a quelle più piccole e indipendenti senza dimenticare uno spazio al self publishing

Curioso e avvincente leggere come siano diverse le reazioni degli autori riguardo al lavoro di editing del loro testo, con esempi di successo come gli interventi dell'editor Gordon Lish sui racconti di Raymond Carver spiegato da Alessandro Baricco oppure i burrascosi rapporti autore/editore intercorsi tra Gabriele D'Annunzio e Treves per la pubblicazione del romanzo Il Piacere.

I libri sono sempre figli ribelli non è un libro per addetti ai lavori ma un bellissimo manuale che permette a tutti di comprendere realmente quale impegno e duro lavoro ci sia nello scrivere e pubblicare un libro.

È potrebbe diventare una più che indovinata idea regalo per quell'amico o parente appassionato di lettura al quale non avete proprio idea di quale libro donare per sorprenderlo!

Per acquistarlo Giulio Perrone Editore